

REGIONE SICILIA



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI GELA
IN LIQUIDAZIONE

DISCIPLINARE DI GARA

CUP G66D11000470009 - CIG 4462642

Fornitura ed installazione di impianto pilota per la “produzione ed estrazione di coloranti naturali da residui della produzione del pomodoro e colture cellulari fotosintetiche” nell’ambito del progetto denominato “Biocolor”, da installare nel comune di Gela (CL)

Art. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Oggetto del presente disciplinare di gara è la fornitura ed installazione : Nell’ambito del progetto “Biocolor” è prevista la realizzazione di un impianto pilota dedicato alla produzione di colture liquide di microrganismi fotosintetici per mezzo del pre-trattamento delle biomasse vegetali ed algali e delle frazioni solide ottenibili dai residui del pomodoro, con conseguente estrazione dei prodotti (denominati estratti), necessari per sviluppare un’innovazione di processo e una possibile diversificazione di prodotto. L’impianto di cui al presente bando, dovrà consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi, già positivamente valutati dalla Regione Sicilia in sede di concessione dell’aiuto:

1. Recupero di coloranti ed estratti naturali da scarti di origine vegetale, quali per esempio, bucce e scarti del pomodoro e da colture algali dedicate;
2. Creazione di una stretta collaborazione fra tutti gli attori della “filiera” agro-alimentare;
3. Trasferimento delle ultime tecnologie di trasformazione industriale (mild-technologies) con la finalità di ottenere prodotti sicuri e con caratteristiche innovative;
4. Ottenimento di un accurato studio relativo a nuove applicazioni e mercati su estratti vegetali ottenuti da sottoprodotti dell'industria alimentare.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi dovrà essere progettato, fornito e collaudato il seguente sistema di impianti:

- Fornitura di un impianto a scala pilota per una coltivazione di biomassa.
- Fornitura di un impianto a scala pilota per il pre-trattamento delle biomasse vegetali ed algali ed estrazione e conservazione del prodotto,

Art. 2 – IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA

Importo complessivo della fornitura ed installazione (comprensivo degli oneri per la sicurezza): Euro 197.000,00 (centonovantasettemila/00) oltre I.V.A., di cui euro 189.908,00 (centoottantanoveomilanovecentootto/00) soggetti a ribasso ed euro 7.092,00 (settemilanovantadue/00) oneri per l’attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso

Sono altresì a carico della ditta fornitrice trasporto dei materiali, eventuale imballo, scarico dei materiali, elaborati grafici definitivi degli impianti, Rete elettrica, tutte le utilities per i necessari allacciamenti (energia elettrica, acqua, predisposizione allacciamento rete di riscaldamento e

raffreddamento, etc.), elaborati grafici per l'esecuzione delle opere murarie, PSS piano di sicurezza sostitutivo ovvero POS piano operativo di sicurezza, le certificazioni di legge, la garanzia integrale su ogni parte e componente, estesa per due anni.

Art. 3 - AREA DI APPLICAZIONE

La fornitura deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto dal presente disciplinare di gara ed allegati.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire a mezzo: raccomandata del servizio postale, tramite corriere, posta celere, agenzie di recapito, etc, ovvero mediante consegna a mano all'ufficio protocollo della Stazione Appaltante (punto 1 del bando di gara) negli orari di apertura al pubblico e cioè dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00, che in tal caso rilascerà apposita ricevuta, **entro il termine perentorio** ed all'indirizzo di cui al punto 6 del bando di gara. **Non saranno in alcun caso prese in considerazione e saranno quindi escluse dalla gara le offerte pervenute oltre il suddetto termine, anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.** I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la dicitura **NON APRIRE – Contiene l'offerta per “FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTO PILOTA PER LA PRODUZIONE ED ESTRAZIONE DI COLORANTI NATURALI DA RESIDUI DELLA PRODUZIONE DEL POMODORO E COLTURE CELLULARI FOTOSINTETICHE”**. I plichi di cui al precedente capoverso devono contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: **“A – Documentazione Amministrativa”**; **“B – Offerta Tecnica”**; **“C – Offerta Economica”**.

Nella busta “A – Documentazione Amministrativa” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- 2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
 - a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m) ed m-bis), del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.;
 - b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
 - d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

- e) attesta di possedere specificandoli singolarmente i requisiti di cui al punto 11. del bando (Iscrizione nei registri professionali, requisiti di capacità tecnica e requisiti di capacità finanziaria ed economica);
- f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- g) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, e nel disciplinare di gara;
- h) attesta di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti dal disciplinare di gara;
- i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- j) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del disciplinare di gara e documenti collegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- k) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- l) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei prodotti e della mano d'opera da impiegare nella fornitura, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione della stessa;
- m) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del DPR 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

(caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

- n) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- o) indica quali parti della fornitura (max. 30%) intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 eventualmente subappaltare;

(caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006):

- p) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

(caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

- q) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- r) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi all'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

(caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):

- 3) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
- 4) quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i., in originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 8 del bando di gara valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di

presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- 5) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i. contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino al termine di validità dell'offerta stabilito dal bando;

(caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

- 6) dichiarazione del legale rappresentante di regolarità dell'impresa nei confronti della legge n. 68/99;

(caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) :

- 7) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;
- 8) Certificazione Aziendale ISO 9001 o superiori.
- 9) Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità secondo lo schema di cui al modello accluso al presente bando.

La dichiarazione di cui al punto 2) e 9), **pena l'esclusione dalla gara**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 2), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 38, comma 1, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163) e lettere b) e c), **pena l'esclusione dalla gara**, devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163.

Le documentazioni di cui ai punti 4) e 5) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) già costituito o da costituirsi la dichiarazione di cui al punto 6) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta "B – Offerta Tecnica" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) Specifiche tecniche: per i beni forniti (attrezzatura/apparecchiatura/strumentazione/merce/materiali) dovrà essere prodotta una relazione/scheda tecnica con la descrizione delle specifiche tecniche dalla quale si evinca in maniera chiara ed univoca il rispetto del Capitolato Speciale

di Appalto, nonché la descrizione degli elementi tecnici e quant'altro ritenuto opportuno ai fini della valutazione della commissione aggiudicatrice secondo quanto riportato nel disciplinare di gara

b) la certificazione così come definita al punto 7 del disciplinare di gara;

c) i termini di garanzia così come definiti al punto 9 del disciplinare di gara;

d) i termini dell'assistenza tecnica così come definito al punto 9 del disciplinare di gara;

e) relazione dettagliata sulle caratteristiche tecniche e funzionali degli impianti pilota che evidenzia la rispondenza alle caratteristiche minime riportate nel Capitolato Speciale di Appalto e nella relazione tecnica.

Nella busta "C – Offerta Economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: in tale busta va inserita unicamente l'offerta economica, **redatta in bollo** come segue:

a) dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo - inferiore al prezzo posto a base di gara di cui al punto 3 del bando, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere alla seconda cifra decimale, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre, con specifica degli oneri per la sicurezza ed eventuali giustificativi. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta;

b) le generalità complete dell'offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio fiscale, codice fiscale o partita I.V.A. se persona fisica; denominazione ufficiale o ragione sociale, domicilio fiscale, codice fiscale o partita I.V.A., generalità complete del legale rappresentante se persona giuridica);

c) la data e la sottoscrizione del titolare della ditta o del suo legale rappresentante; in caso di raggruppamento di imprese, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti delle singole ditte partecipanti e deve contenere l'indicazione della parte di fornitura che sarà eseguita da ognuna di esse.

In caso che i documenti siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Art. 5 - ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi della normativa vigente, **può soddisfare** la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente allega, inserendo nella busta "A" oltre alla documentazione sopra prevista:

a) una sua dichiarazione verificabile dalla Commissione di gara **a pena di esclusione**, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali previsti dal presente disciplinare di gara e del bando di gara;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di legge.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Alle operazioni di gara ed all'aggiudicazione provvede una Commissione, appositamente formata e costituita con provvedimento Dirigenziale.

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa fino a 70/100 punti attribuiti alla parte tecnica e 30/100 attribuiti alla parte economica.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.5 del bando di gara per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, procede: all'esame delle buste pervenute e della documentazione amministrativa (Busta "A – Documentazione Amministrativa");

sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede altresì a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- d) a sorteggiare un numero pari al 10% (dieci per cento) del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore ai quali, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006 - tramite fax inviato al numero indicato alla lettera m) della dichiarazione di cui al punto 2. dell'elenco dei documenti da inserire nella busta A - viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso della prescritta cifra d'affari in lavori.
- e) **Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.**

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi

presentate. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, secondo quanto previsto al punto 6.5 del bando procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
 - b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso del requisito speciale, contenuto nella busta A, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;
- alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria;
- c) alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'articolo 27, comma 1, del DPR 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede in seduta riservata, per le ditte per le quali è stata verificata la regolarità della documentazione amministrativa presentata, poi all'apertura delle buste "**B – Relazione illustrativa E/O schede tecniche**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e accerta la conformità alle caratteristiche della fornitura stabilite dal bando di gara; procedendo all'esclusione dei concorrenti che hanno prodotto schede tecniche difformi nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 68 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Le specifiche tecniche indicate nell'elenco sono comunque da intendersi come requisiti funzionali o di equivalenza della fornitura.

Ai fini della valutazione della parte tecnica saranno tenuti in considerazione i seguenti parametri e i relativi pesi ponderali:

OFFERTA	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE max	PESO %
TECNICA	Caratteristiche funzionali della tecnologia prescelta per l'impianto di coltivazione e produzione di biomasse algali e per l'impianto di estrazione dei coloranti	15	70
	Efficacia del sistema di coltivazione prescelto in termine di produttività media annua	5	
	Grado di compatibilità del microrganismo prescelto per l'impiego nella produzione di coloranti con utilizzo di scarti di pomodoro	5	
	Grado di sostenibilità ambientale apportata dalla tecnologia utilizzata per gli impianti, dei sistemi di coltivazione delle biomasse algali e dei sistemi di estrazione	5	
	Grado di facilità di utilizzo per la gestione e la manutenzione del sistema	10	
	Grado di resistenza del colorante ottenuto e periodo minimo di integrità una volta applicato	10	
	Razionalità ed efficienza del sistema di collaborazione tra i vari soggetti della filiera agro alimentare che partecipano al progetto	5	
	Modalità di svolgimento della formazione al personale dei partecipanti al progetto	5	
	Razionalità, coerenza e completezza del progetto e delle relative fasi	10	
ECONOMICA	Prezzo complessivo offerto	30	30
TOTALE		100	100

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi, in seduta pubblica, all'apertura dell'offerta economica (busta "C – Offerta Economica") delle ditte ed alla formazione della graduatoria previa, ai sensi dell'articolo 86, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiore a detta soglia e procederà alla verifica ed all'eventuale esclusione ai sensi degli artt. 87 ed 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto dal presente disciplinare di gara ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara.

In conformità a quanto previsto dalle vigenti norme, la Commissione potrà invitare le ditte concorrenti a fornire tutti i necessari chiarimenti e le integrazioni in merito alle dichiarazioni e alle documentazioni presentate.

I concorrenti non possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Al Presidente di gara è riservata la facoltà, a suo insindacabile giudizio, con provvedimento motivato, di sospendere o di posticipare la seduta di gara ed aggiornarla ad altra ora od al giorno successivo, di non dar luogo all'aggiudicazione o di disporre l'annullamento della gara, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Completate le operazioni di gara, la Commissione designa l'aggiudicatario e trasmette gli atti per l'approvazione di competenza e l'affidamento della fornitura.

Il committente si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o motivi di opportunità ed il fornitore aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Art. 7 – CERTIFICAZIONE

I beni offerti (attrezzatura/apparecchiatura/strumentazione/merce/materiali) devono rispettare tutti gli standard di sicurezza previsti dalla normativa italiana. A tale riguardo il fornitore deve allegare una dichiarazione di piena rispondenza dei beni offerti alle norme di sicurezza vigenti. È facoltà del committente richiedere la documentazione comprovante quanto dichiarato. Tutti i beni forniti offerti devono provenire da produttori e/o fornitori certificati ISO 9001 e/o 9001/2000. A tale riguardo allegare la documentazione attestante la certificazione di ogni azienda produttrice e/o fornitrice.

Art. 8 - CONSEGNA DELLA FORNITURA - TEMPO UTILE PER LA CONSEGNA - SOSPENSIONE

La fornitura e l'installazione, nel rispetto dei termini, dovrà essere effettuata presso l'impianto che sarà indicato dal Consorzio ASI secondo le direttive che saranno impartite dall'Amministrazione in sede di stipula del contratto di appalto. Il fornitore deve provvedere a spedire o trasportare i beni fin alla destinazione finale in condizioni di assoluta sicurezza. Eventuali garanzie assicurative per la merce trasportata o spedita sono a totale carico del fornitore. La consegna presso i locali del committente non costituisce assunzione di responsabilità. Il ricevimento della fornitura dovrà risultare da apposito verbale, redatto dall'Amministrazione appaltante e in contraddittorio con la ditta fornitrice.

L'Amministrazione ha la facoltà di rifiutare la fornitura che giunga deteriorata o non corredata delle relative certificazioni.

Devono inoltre intendersi a carico della ditta fornitrice:

- le spese relative al trasporto e montaggio delle attrezzature, ivi compresi gli impianti tecnici ed allacci e quant'altro per dare l'attrezzatura funzionante ed installata a regola d'arte;
- gli oneri connessi al deterioramento dei beni nel corso del trasporto o della consegna;
- la garanzia integrale su ogni parte e componente, estesa per 24 mesi.

Il tempo utile per dare ultimata la fornitura ed installazione di cui al presente disciplinare di gara sarà di giorni novanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto e meglio specificati all'art.5 del Capitolato Speciale di Appalto.

La fornitura e installazione dovrà essere effettuata presso i luoghi sopra indicati.

La consegna si considera perfezionata quando tutti i beni forniti, completi dei relativi accessori, corredati delle relative schede tecniche e certificazioni, completi e pronti all'uso ed in regola con gli adempimenti sopra richiamati, saranno posti a disposizione dell'Amministrazione nei luoghi sopra indicati.

Il committente potrà, per gravi motivi, sospendere temporaneamente la fornitura dandone comunicazione scritta al fornitore.

Durante il periodo di sospensione temporanea della fornitura il fornitore è tenuto ad immagazzinare i beni e/o la strumentazione in condizioni di assoluta sicurezza ed a proprio rischio.

Se la sospensione temporanea della fornitura non dovesse eccedere i 30 giorni al fornitore non verrà riconosciuto nessun costo aggiuntivo.

Se la sospensione temporanea della fornitura richiesta dal committente dovesse eccedere i 30 giorni il fornitore potrà richiedere la copertura dei costi di immagazzinamento ed assicurazione per tutto il periodo di sospensione temporanea che dovranno essere comunicati per iscritto al committente

I costi verranno liquidati solo se accettati dal committente il quale potrà provvedere anche a proprie spese.

Il periodo di sospensione temporanea non potrà eccedere in ogni caso i 90 giorni. Trascorso tale periodo il fornitore potrà richiedere di effettuare la fornitura e chiudere il contratto entro 30 giorni.

Art. 9 – INSTALLAZIONE – COLLAUDO – GARANZIA – ASSISTENZA TECNICA

I costi dell'installazione e collaudo sono a totale carico del fornitore. A consegna avvenuta l'Amministrazione procederà al collaudo, in contraddittorio con la ditta fornitrice, dei beni oggetto della fornitura per verificarne la perfetta rispondenza a tutte le caratteristiche e requisiti richiesti dal presente disciplinare di gara e l'effettivo funzionamento.

Il collaudo è eseguito da Funzionari dell'Amministrazione o suoi delegati che hanno facoltà di chiedere al fornitore tutte quelle prove atte a definire il rispetto delle specifiche tecniche e strumentali dichiarate e quant'altro necessario a definire il buon funzionamento dei beni forniti. Il collaudo sarà eseguito alla presenza di un incaricato dell'impresa aggiudicataria, che deve prestare assistenza alle operazioni di collaudo e controfirmare il relativo verbale. L'assenza di personale dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i

collaudatori. Gli eventuali rilievi e determinazioni sono fatti constare a verbale e comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata o altro atto (telegramma, telefax, o altro mezzo di cui al decreto legge del 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i).

Qualora le forniture risultino difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche, il collaudatore assegna alla Ditta appaltatrice un termine per provvedere alla sostituzione del materiale difettoso o non conforme.

Scaduto il termine assegnato, il collaudatore verifica, in contraddittorio con la Ditta appaltatrice o in sua assenza con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita e ne compila verbale. Sulla base del verbale, qualora il materiale non sia stato sostituito o modificato in modo tale da risultare esente da difetti e pienamente conforme alle prescrizioni e requisiti richiesti dal presente capitolato, la stazione appaltante provvede alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva la richiesta di ulteriori danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo migliore offerente.

La ditta aggiudicataria avrà cura di ritirare a sue spese la fornitura, entro 15 (quindici) giorni dalla data del verbale, qualora la stessa non venisse accettata all'atto del collaudo, provvedendo alla sua contestuale sostituzione. Il collaudo di verifica non interrompe il normale periodo di garanzia e i termini di consegna dalla stipula del contratto.

Il collaudo deve avvenire nel più breve tempo possibile e comunque entro i 30 giorni successivi dalla consegna della fornitura.

In caso di fornitura parziale, in attesa dell'altra merce il committente si riserva il diritto di un collaudo parziale della fornitura.

L'esito favorevole del collaudo non esonera comunque la Ditta dalla garanzia dovuta a termine di legge per vizi occulti e difetti non apparenti che non siano emersi al momento del collaudo, ma che vengano accertati entro 24 mesi dalla data di consegna. Nell'ipotesi in cui emergano vizi occulti e difetti l'Amministrazione ha diritto al ripristino dell'efficienza dei beni consegnati, mediante sostituzione o riparazione gratuita delle parti inutilizzabili o inefficienti, a spese della ditta fornitrice. L'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a sostituire la fornitura difettosa con un altro nuovo dello stesso tipo, qualora gli interventi di riparazione non eliminassero, nel corso del periodo di garanzia, i difetti rilevati dall'Amministrazione nel materiale originariamente fornito.

La strumentazione e le apparecchiature in genere devono essere coperte da garanzia totale per un periodo non inferiore ai requisiti previsti dalle norme vigenti e comunque non inferiori a 24 mesi. La garanzia decorre dal giorno del collaudo.

Il fornitore deve, durante il periodo di garanzia, intervenire e riparare eventuali danni nel giro di 36 ore lavorative, ed a proprie spese.

Il fornitore dovrà allegare all'offerta le condizioni di garanzia in cui devono essere riportati in termini chiari e comprensibili gli estremi e le eventuali limitazioni.

Art. 10 - PAGAMENTO E PRESENTAZIONE DELLA FATTURA

I pagamenti, in corso di esecuzione del contratto, avverranno come segue:

- il 50% all'accettazione
- il 30% all'emissione del verbale di collaudo
- il 20% al termine della fase di assistenza tecnico-impiantistica nell'esercizio degli impianti pilota e comunque non oltre l'ultimazione del progetto.

I pagamenti saranno disposti a:

- a rimessa diretta per l'acconto
- 30 gg data fine mese fattura per i successivi 2 pagamenti.

In ogni caso il pagamento dovrà essere preceduto dalla trasmissione del documento unico di regolarità contributiva della ditta appaltatrice.

I tempi di erogazione dei pagamenti restano comunque subordinati all'effettivo trasferimento delle somme da parte della Regione Siciliana.

Art. 11 – DOCUMENTAZIONE

La Ditta aggiudicataria, entro venti giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della gara, dovrà presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23/12/82, n. 936, e ai sensi dell'art. 7 della legge 19/03/90, n. 55, i sotto elencati documenti:

- certificato della C.C.I.A.A. con data di rilascio non anteriore a mesi sei dalla data della gara, con dicitura di non fallenza ed ivi compresa la posizione antimafia;
- certificato DURC
- certificato generale del casellario giudiziario, in bollo che dovrà riguardare:
 - a) il firmatario o i firmatari dell'offerta;
 - b) il titolare della Ditta;
 - c) il legale rappresentante;
 - d) tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;
 - e) tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
 - f) tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio.

In pendenza della verifica in capo all'interessato contraente di cause interdittive e di elementi relativi di infiltrazione mafiose, in ottemperanza al D.P.R. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta svincolata all'offerta.

In caso di imprese riunite detti documenti dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca della aggiudicazione.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82, risulti che la Ditta aggiudicataria o alcuna delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione della fornitura, non si darà luogo alla stipulazione del contratto.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio dovranno essere prodotte in originale; tutte le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi di legge.

Entro venti giorni dalla data di comunicazione da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria dovrà procedere a presentare il modello GAP appaltatori e subappaltatori previsto dalle norme vigenti ai sensi dell'art. 2 della legge 12/10/1982, n. 726, debitamente compilato in ogni sua parte.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia una società, la stessa dovrà comunicare, prima della stipula del contratto, la propria composizione societaria nella completa formulazione richiesta dall'art. 1 del D. P. del Consiglio 11.05.1991 n. 187. In caso di difformità, ai sensi dell'art. 19 della legge 584/77, si procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 12 - RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE E TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

Il contraente è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con la fornitura oggetto dell'appalto, con conseguente esonero della Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo. Il contraente assume l'obbligo di garantire alla Amministrazione la proprietà dei beni forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo. Per eventuali danni arrecati a cose, animali e persone, nell'espletamento dell'appalto, la ditta affidataria dovrà essere fornita di adeguata polizza R.C.T. per un massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00.

Art. 13 - PENALITA'

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare delle penalità nel modo di seguito indicato:

- nel caso di ritardo nella consegna totale o parziale dei beni oggetto della fornitura verrà applicata a carico della Ditta fornitrice una penalità pari al 5 per mille dell'importo contrattuale complessivo, al netto di Iva, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna stabiliti

dal capitolato speciale di appalto. Le penali saranno applicate fino a concorrenza del 20% dell'importo contrattuale, fermo restando che nel caso in cui l'entità delle penali applicabili, superasse detto limite, la committente potrà dichiarare il presente contratto risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c..

- nel caso di manchevolezze e deficienze riscontrate nei beni forniti verrà applicata una penalità fino al 10% dell'importo contrattuale complessivo, al netto di I.V.A.;
- nel caso di mancato rispetto della garanzia di regolare funzionamento della fornitura, verrà applicata una penalità nella misura del 1% dell'importo contrattuale complessivo, al netto di I.V.A.;
- nel caso di risoluzione del contratto per incapacità ad eseguirlo, per negligenza oppure per rifiuto di sottoporre a collaudo la fornitura, l'impresa è tenuta inoltre al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovesse sostenere per l'acquisto presso altre imprese del prodotto oggetto del contratto.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto. Mancando i crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato alla cauzione.

Art. 14 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione si riserva altresì di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli art. 1453 e 1454 c.c. ed all'esecuzione d'ufficio, a spese dell'appaltatore, in caso di inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente disciplinare di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c. , a tutto danno e rischio del contraente, nei seguenti casi:

- ritardi nelle consegne superiori a quaranta giorni rispetto ai termini stabiliti;
- nel caso in cui le deficienze e manchevolezze riscontrate in sede di collaudo siano tali da rendere la fornitura diversa rispetto alle caratteristiche prescritte nel presente disciplinare di gara;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, oppure in caso di fallimento a carico della Ditta aggiudicataria;
- subappalto totale o parziale non autorizzato;
- fornitura di non nuova di fabbrica, mancanza delle certificazioni nei termini di legge.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione della Amministrazione in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare l'esecuzione della fornitura al concorrente che segue immediatamente in graduatoria, imputando le maggiori spese e oneri alla ditta inadempiente.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della cauzione, l'applicazione delle penalità previste ed il risarcimento dei danni conseguenti.

Art. 15 - OBBLIGHI RETRIBUTIVI CONTRIBUTIVI E ASSICURATIVI

La Ditta appaltatrice è tenuta ad osservare, con i relativi oneri a suo carico, la normativa vigente in materia di prevenzione per gli infortuni sul lavoro, sicurezza, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, malattie professionali, diritto al lavoro dei disabili ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio ai fini della tutela dei lavoratori. L'Amministrazione potrà richiedere i documenti attestanti il rispetto di quanto sopra.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali assicurativi ed infortunistici ed, eventualmente, ulteriore documentazione richiesta in materia dall'Amministrazione.

La Ditta appaltatrice si impegna ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nelle attività oggetto del presente disciplinare, il trattamento giuridico ed economico previsto dal

contratto collettivo di riferimento ovvero quello previsto dalle disposizioni vigenti in materia, nel caso in cui gli addetti siano impiegati a diverso titolo (esempio: rapporti di collaborazione coordinata continuativa, contratto a progetto); nel caso in cui la Ditta appaltatrice sia una società cooperativa, questa dovrà garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti.

Art. 16 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

L'importo della fornitura resterà immutato per l'intera durata contrattuale. E' esclusa in ogni caso l'applicabilità dell'articolo 1467 comma primo del Codice Civile.

Art. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità.

Art. 18 - SPESE CONTRATTUALI ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA FORNITRICE

L'atto di aggiudicazione è immediatamente impegnativo per il fornitore mentre lo è per il committente solo dopo la ratifica degli organi competenti.

Il contratto dovrà essere stipulato entro e non oltre trenta giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

Saranno a carico della ditta appaltatrice gli oneri seguenti:

- 1) tutte le spese derivanti dall'osservanza del disciplinare di gara ed allegati;
- 2) tutte le spese relative alla stipula del contratto e consequenziali, nonché di tutti gli oneri previsti nel Capitolato Speciale di Appalto;
- 3) le spese inerenti ad eventuali richieste da parte dei collaudatori;

Art. 19 – FORO COMPETENTE

Per la definizione di eventuali controversie tra l'Amministrazione e la ditta aggiudicataria, che non siano state definite in via amministrativa, si provvederà in via giudiziale, il foro competente è quello di Gela (CL).

Art. 20 - CAUZIONE DEFINITIVA

Entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le condizioni stabilite dal presente disciplinare di gara e documenti allegati, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire apposita cauzione ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 s.m.i.

La cauzione definitiva deve essere costituita, alternativamente, mediante:

- deposito presso la Tesoreria del : Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Gela, in Liquidazione – Zona Industriale secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni;
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da parte di compagnie assicurative abilitate al rilascio di cauzioni per la pubblica amministrazione e da parte di istituti abilitati nelle forme di legge all'esercizio dell'attività bancaria.

Nel caso in cui la cauzione sia costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la validità fino ad avvenuto collaudo, con esito favorevole, della fornitura.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento con possibilità di aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione sarà svincolata su richiesta dell'appaltatore solo a seguito del collaudo con esito favorevole.

La garanzia dovrà essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente disciplinare di gara.
E' sempre fatta salva la risarcibilità del maggior danno, ove la cauzione risultasse insufficiente.

Art. 21 - ESCLUSIONI

La mancata presentazione di uno solo dei documenti stabiliti dal presente disciplinare di gara, così come l'inosservanza delle prescrizioni in ordine al confezionamento dei plichi, determina – oltre agli altri casi in cui è comminata in modo esplicito l'esclusione - la non ammissione alla successiva fase di apertura delle offerte economiche.

La mancata allegazione della copia dei documenti di identità dei sottoscrittori delle dichiarazioni e/o delle fotocopie delle certificazioni presentate, così come prescritto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., costituisce motivo di esclusione dal procedimento di gara in quanto: l'esistenza, agli atti del procedimento, di copia dei documenti di identità dei predetti sottoscrittori, non consente la loro utilizzazione cumulativa, in quanto la funzione certificativa delle copie dei documenti di identità è limitata alle dichiarazioni alle quali sono contestualmente acclusi.

Art. 22 - CLAUSOLA DI AUTOTUTELA

(Circolare Ass. Reg.le LL.PP n. 593 del 31/01/2006 – GURS n. 8/2006)

Qualora la stazione appaltante accerti nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipare per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale. Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc. il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'autorità si impegna a fornire le proprie motivazioni indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione: Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, da corso al procedimento di aggiudicazione: nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità". La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorità dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto. Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo svolgimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Art. 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali l'Amministrazione ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il Responsabile della Stazione Appaltante
Ing. Enrico Burgio